



30.07.2020

Monitoraggio dell'esecuzione COVID-19

Rapporto 5

Informazioni sul monitoraggio

Il monitoraggio si prefigge di fornire una panoramica sull'evoluzione della pandemia, ma soprattutto sull'attuazione dei provvedimenti ordinati e sulle raccomandazioni emanate dal Consiglio federale. In questo modo sarà possibile individuare eventuali punti deboli.

La base informativa del rapporto è costituita dai riscontri dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), dell'Ufficio federale di statistica (UST), delle autorità cantonali, dei gestori dell'infrastruttura critica (FFS, Autopostale SA, Swisscom, ecc.) nonché delle associazioni sportive. Il rapporto è elaborato dalla Centrale nazionale d'allarme (CENAL). Il monitoraggio concerne il periodo compreso tra il 4 luglio e il 29 luglio 2020.

Qui di seguito sono riassunti i risultati del monitoraggio dell'esecuzione dei piani e dei provvedimenti di protezione.

Indicatori epidemiologici

L'allentamento dei provvedimenti del 22 giugno 2020 ha portato a un ulteriore forte aumento del numero di casi. L'introduzione dell'obbligo di indossare la mascherina sui mezzi di trasporto pubblici e la quarantena per i viaggiatori provenienti da Stati o regioni con rischio elevato di contagio sembrano non avere alcun effetto oppure avere soltanto un effetto lieve sull'aumento, dovuto principalmente a eventi con un elevato numero di partecipanti (discoteche, bar, eventi per scuole e scuole dell'infanzia). Il tracciamento dei contatti mostra inoltre che spesso, anche se si effettuano sondaggi a tappeto, non è possibile determinare la fonte del contagio.

Il decorso della malattia fa sì che i contagi siano dichiarati con un ritardo di 11-13 giorni. Per valutare gli effetti dell'allentamento dei provvedimenti del 22 giugno 2020, si confrontano le settimane 26 e 28. Per valutare gli effetti dell'inasprimento dei provvedimenti di protezione del 6 luglio 2020 si confrontano invece le settimane 28 e 30.

L'allentamento dei provvedimenti del 22 giugno 2020 ha avuto un effetto sul numero di casi paragonabile a quello del 6 giugno 2020. Il numero di casi confermati in laboratorio è nuovamente salito in maniera considerevole passando da 353 (sett. 26) a 627 casi (sett. 28). Anche dopo il rafforzamento dei provvedimenti di protezione il numero di casi è ulteriormente salito a 820 nella settimana 30. È aumentato altresì il numero dei ricoveri ospedalieri, passato da 12 (sett. 26) a rispettivamente 43 (sett. 28) e 39 (sett. 30). Il numero di riproduzione R_e era pari a 1,7 nella settimana 25, a 1,0 nella settimana 27 e a 1,1 nella settimana 29. È così diminuito e si colloca ora attorno alla soglia

critica di 1¹. Il numero di decessi è salito da 1 (sett. 26) a rispettivamente 2 (sett. 28) e 5 (sett. 30). A causa del ritardo ci si attende un ulteriore aumento del numero di decessi.

Il 28 luglio 2020 il numero di casi in isolamento a causa della COVID-19 era pari a un totale di 964 persone. Sono stati messi in quarantena 3108 contatti, che corrispondono in media a 3,2 contatti per ogni caso. Inoltre sono in quarantena 9164 persone rientrate da una regione a rischio.

Comportamento della popolazione / attuazione dei provvedimenti ordinati: trasporti pubblici²

Le organizzazioni e le istituzioni dei trasporti pubblici dichiarano che l'obbligo di indossare la mascherina viene rispettato molto bene (la indossa tra l'81 e il 100 % dei viaggiatori).

Comportamento della popolazione / attuazione dei provvedimenti ordinati: Cantoni

I Cantoni ritengono che l'attuazione dei provvedimenti ordinati sia notevolmente migliorata rispetto all'ultimo rapporto di monitoraggio (prima: da insufficiente a sufficiente; ora: da sufficiente a buona). Ciò è dovuto al rispetto dell'obbligo di indossare la mascherina sui mezzi di trasporto pubblici.

Si teme che in caso di un ulteriore forte aumento dei casi il tracciamento dei contatti non possa più essere attuato in maniera efficace.

Alcuni Cantoni sarebbero favorevoli a introdurre l'obbligo di indossare la mascherina in contesti dove non è possibile rispettare la distanza minima di 1,5 metri.

Controllo dei piani di protezione da parte dei Cantoni

A partire dalla settimana 29 i Cantoni dichiarano alla Confederazione dettagli in merito ai controlli dell'attuazione dei piani di protezione eseguiti. La maggior parte dei Cantoni (17 su 26) ha eseguito meno di 25 controlli oppure non ha fornito dati in proposito. In circa un quarto di tutti i controlli eseguiti sono state rilevate carenze.

Per maggiori informazioni: info@babs.admin.ch

¹ R_e stimato sulla base del modello statistico del Politecnico federale di Zurigo, <https://ibz-shiny.ethz.ch/covid-19-re/>. Il ritardo di 11–13 giorni è già contemplato dal modello statistico.

² Dati di FFS e Autopostale SA.